

	Servizio Prevenzione e Protezione Ospedale Madonna del Soccorso San Benedetto del Tronto	Cod. DOCINFO/SPP Sigla: SDVR Edizione: 2011 Rev. 0 Data: Pag. 1/
DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'ASUR ZT 12 (ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008)		

ALLEGATO: DOCINFO/SPP

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'ASUR ZT 12, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008. Individuazione e valutazione dei rischi.

Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'ASUR ZT 12 (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR ZT 12 di S. Benedetto del Tronto (A.P.).

Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni l'ASUR ZT 12 tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR ZT 12 sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'ASUR ZT 12 che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASUR ZT 12 per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08).

Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Descrizione sintetica dell'attività lavorativa dell'ASUR ZT 12

L'ASUR ZT 12 svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore di Zona, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura prevenzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

Valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008)

I rischi presenti nella ZT 12 variano secondo la destinazione d'uso degli ambienti di lavoro (area sanitaria, amministrativa, tecnica). In elenco vengono indicati in funzione della tipologia dell'area.

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker) • Ortopedia (sala operatoria) • Odontostomatologia • Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili • Pronto Soccorso • Ambulatorio Densitometria ossea 	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: <ul style="list-style-type: none"> • mantenersi a distanza appropriata; • evitare di interpersi al fascio di radiazioni; • ridurre al minimo il tempo d'esposizione; • utilizzare i DPI specifici; • L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice. • Gli impianti e le apparecchiature sono schermati e dotati di sistema di blocco di sicurezza agli accessi. • Sono adottati sistemi di misure ambientali e personali (dosimetria) • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Riabilitazione • Cabine elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: Impiegare materiali amagnetici: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. • Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Laser	<ul style="list-style-type: none"> • Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie) • Fisioterapia • Sala Operatoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e

		<p>alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • non interporre al raggio d'azione del fascio luminoso; • utilizzare i DPI specifici • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Stress termico determinato da alte temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Cucina • Centrali Termiche • Centrale di Sterilizzazione • Scambiatori di calore • Tubazioni di fluidi caldi • Gruppi elettrogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato; • Utilizzare idonei DPI
Stress termico determinato da basse temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Deposito Ossigeno, ecc.. • Deposito di azoto liquido • Centro Trasfusionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato; • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo
Spazi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'ASUR ZT 12; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;
Strutture	Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5° piano) • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; • Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista
Incolunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"> • UO/Servizi del DSM (Psichiatria, CIM) • SERT • Pronto Soccorso/Triage 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; • Evitare situazioni, linguaggi e/o

	<ul style="list-style-type: none"> • UUOO ospedaliere ed extraospedaliere 	<p>comportamenti che possano essere travisati dai pazienti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocumento alla sicurezza dei pazienti
Rischio biologico	<p>Sono da ritenersi a maggior rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accoglimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffuse (Pronto Soccorso, MURG, UUOO di area medica) • Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: • Laboratorio Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Anatomia patologica • Sala autoptica • Sale operatorie • Aree ospedaliere/extraospedaliere • Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria • Raccolta e conferimento rifiuti ; contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contattato con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • Utilizzare sempre gli appositi DPI. • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza. Impianti e apparecchiature a ciclo chiuso • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ; • Controllo accessi in area controllate. • Effettuare l'intervento previsto • previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio; • Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminarmente autorizzazione al proprio preposto o responsabile; • Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso. • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Antiblastici	<ul style="list-style-type: none"> • UO di Oncologia (preparazione e somministrazione) • Farmacia (deposito) • Manutenzione apparecchiature (cappe) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo accessi • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza • Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile; • Sistemi di aspirazione localizzati • Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile

		<p>del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente;</p> <ul style="list-style-type: none"> Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASUR ZT 12; Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
<p>Agenti chimici classificati</p> <ul style="list-style-type: none"> Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..) Vuoto Aria compressa Gas metano Vapore 	<ul style="list-style-type: none"> Blocco Operatorio Centrali e reti di distribuzione Prese di adduzione nei vari reparti servizi Deposito bombole Officina meccanica Cucine Centrale termica 	<ul style="list-style-type: none"> Controllo accessi Segnaletica ed etichettatura di sicurezza Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile; Sistemi di aspirazione localizzati Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell' ASUR ZT 12; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato; Non usare fiamme libere o provocare scintille; Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; Utilizzare i DPI specifici; Intervenire sempre in due addetti Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
<p>Agenti chimici classificati pericolosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Formaldeide e derivati (Formalina 10%) 	<ul style="list-style-type: none"> Anatomia Patologica Laboratorio Analisi Sala Mortuaria Blocco Operatorio Servizio Veterinario Farmacia (deposito) 	<ul style="list-style-type: none"> Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette; Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato
<p>Agenti chimici classificati pericolosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Glutaraldeide Acido peracetico 	<ul style="list-style-type: none"> Radiologia Endoscopia 	<ul style="list-style-type: none"> Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata;
<p>Agenti chimici classificati pericolosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Solventi 	<ul style="list-style-type: none"> Anatomia patologica Laboratorio analisi Manutenzione e impianti 	<ul style="list-style-type: none"> Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;
<p>Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Anatomia patologica Laboratori Analisi Laboratorio di Microbiologia Centro Trasfusionale Deposito temporaneo rifiuti chimici Manutenzione e impianti 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare sempre i DPI specifici NON travasare o mescolare sostanze Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria

Rumore	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche • Centrale di Sterilizzazione • Sala gessi • Cucina • Officina • Manutenzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Impianti e apparecchiature isolate acusticamente • Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere; • Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile, • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; • Utilizzare i DPI specifici (cuffie, otoprotettori) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con il Servizio Tecnico/ UO interessata • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Polveri, fibre	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzioni, ristrutturazioni • Pulizia, opere di trasloco 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti • Non presenza di amianto
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"> • Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della ZT 12.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ASUR ZT 12 • Utilizzare carrelli con sistemi di trattenuta. Fissare i carrelli alla catena durante l'utilizzo del montacarichi.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • Ascensori, Montacarichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato • Non superare la portata massima di sicurezza in Kg • In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli
Movimentazione manuale carichi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri • Pendenze e tratti di collegamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • Il magazzino economale e la Farmacia sono dotati di transpallet • I reparti sono dotati di carrelli. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR ZT 12 deve essere previsto in Capitolato o autorizzato. • Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio. • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Movimentazione pazienti	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. • Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, (sollevatori, teli ad scorrimento), da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.

		<ul style="list-style-type: none"> • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> • Cabine elettriche • Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Impianti realizzati a regola d'arte • Macchine ed attrezzature marcate CE • Controlli e manutenzione periodica • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti • Formazione, informazione
Rischio Incendio Scoppio Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche; • Implantistica ed attrezzature elettriche • Deposito di gas medicali • Cucina • Guardaroba • Archivi • UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri • Locali seminterrati, locali non presidiati • Locali tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del carico d'incendio • Sistemi di rilevazione fumi • Presidi antincendio, manutenzione presidi antincendio • Procedura di gestione emergenze • Addetti antincendio • Evento connesso con maggiore probabilità a deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; all'utilizzo di fonti di calore, ad impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; alla presenza di fumatori; ad interventi di manutenzione e di ristrutturazione; ad accumulo di rifiuti e scarti combustibili, ecc.. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Non fumare; • Gli utensili e le attrezzature utilizzate • Non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; • In caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR ZT 12. • Formazione ed informazione
Allarme incendio Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> • L'ASUR ZT 12 è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura di gestione emergenze (PEVAC) • In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la

	<p>di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc..</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vedi procedura allegata 	<p>segnaletica di esodo verso luoghi sicuri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo
Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> • Centrale Termica • Cucina • Deposito Gas Medicali • Officina 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili. • Attività da svolgere in assoluta sicurezza in accordo con le norme in vigore, in particolare la norma ATEX (94/9/EEC).
Videoterminali	<ul style="list-style-type: none"> • Settore amministrativo, informatico 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature di lavoro conformi marchio CE e/o attestanti il rispetto dei requisiti di sicurezza. • Ergonomia delle postazioni di lavoro • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria

MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici attigui posti all'interno in Via Pellico e Via Manara, tel. 0735.7931. Sedi distaccate ospitano servizi di supporto. • L'ingresso principale al Pronto Soccorso è gestito da servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico. • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a nord del Corpo E/F del monoblocco, dedicata al ricevimento delle merci. • E' presente piattaforma per lo scarico presso la Farmacia Ospedaliera • Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico presso il Magazzino Economico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale.
Attività svolte nei locali ospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto • Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita. • E' prevista la presenza di personale dell'ASUR ZT 12 per controllo e supervisione della consegna. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario • Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso che si trova al Piano Terra dell'ospedale,

	Corpo D, se necessario l'intervento chiamare il 118
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi presso l'ASUR ZT 12 né di prodotti né di attrezzature.
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.
Cadute	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione, di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della ZT 12, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc..

Indicazioni in caso di emergenza ed evacuazione

La ZT 12 si è dotata di un Piano di Emergenza ed Evacuazione nel quale sono individuate le figure di coordinamento, quelle con ruolo attivo e sono inoltre indicate le procedure di intervento. In tutte le aree della ZT 12 sono esposte le planimetrie riportanti le vie di fuga ed i percorsi da seguire per una corretta evacuazione.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è **699**

La ditta aggiudicataria è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e smi, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori, controllo delle misure e procedure di sicurezza.

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili, l'ostruzione delle vie d'esodo, l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi, ecc..) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio. Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASUR ZT 12. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

Comportamento di sicurezza

Attenersi alle indicazioni riportate sulle planimetrie e alla segnaletica di sicurezza, manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, scoppi, spandimenti ecc.; non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'Innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori, ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento se possibile, ed avvisare immediatamente il Centralino al n.699 (interno) oppure 0735.793699

GESTIONE EMERGENZA

In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR ZT 12 sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASUR ZT 12, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Servizio Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.

PRIMO SOCCORSO (Emergenze sanitarie per infortuni/malori)

L'ASUR ZT 12 svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il CO 118/Pronto Soccorso/, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

Centralino ZT 12 : tel 0735.7931, Centrale Operativa: tel. 118; Pronto Soccorso: tel 0735 793.383 / 0735 793.384
RSA Ripatransone: tel. 073599414
RSA Montefiore: tel. 0734 939931

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale.

In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR ZT 12 avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;
- b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- d) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- f) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- g) Rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente. In particolare:

- a) Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
- b) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- c) Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e/o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta;
- d) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
- e) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
- f) Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASUR ZT12;
- g) E' vietato fumare in tutti gli ambienti della ZT12
- h) E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
- i) Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
- j) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- k) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- l) E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
- m) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà dell'ASUR ZT 12 è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
- n) Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;
- o) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- p) Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
- q) Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- r) Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'ASUR ZT12 o che siano dannose a persone o cose;
- s) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- t) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- u) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
- v) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- w) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'ASUR ZT12;

- x) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
- y) Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
- z) Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'ASUR ZT12;
- aa) Utilizzare sempre guanti di protezione;
- bb) Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;
- cc) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
- dd) Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.);
- ee) Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

Oltre alle misure/cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normale attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
- Obbligo per il personale occupato della ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

FIRMA REFERENTE DITTA

FIRMA REFERENTE ASUR ZT 12

Data _____ / _____ / _____